

**Cambiamento climatico – gli assicuratori sostengono ambiziosi obiettivi climatici**

Informazioni sulla relazione di Joachim Masur, membro di comitato ASA, in occasione della conferenza stampa annuale del 2 febbraio 2017

*Il clima sta cambiando. Negli scorsi decenni sono aumentate sia la frequenza, sia l'intensità delle catastrofi naturali. Ciò porta a un numero maggiore di sinistri. Il cambiamento climatico ha conseguenze su ambiente, economia e società. Anche il ramo assicurativo è fortemente colpito dai crescenti rischi ambientali e dalle catastrofi naturali. È nell'interesse del settore assicurativo ridurre i rischi e proteggere a lungo termine l'ambiente.*

**L'ASA sostiene ambiziosi obiettivi e condizioni quadro della politica climatica:**

- obiettivi di riduzione delle emissioni mondiali e nazionali in accordo con le conoscenze scientifiche del 5° rapporto IPCC che garantiscono un aumento massimo delle temperature medie di 1,5-2°C rispetto ai valori preindustriali;
- sforzi dell'associazione e dei suoi affiliati per ridurre, rispetto al 1990, del 50% entro il 2030 e dell'85% entro il 2050 le emissioni di CO<sub>2</sub> prodotte nell'intera catena del valore aggiunto, rispettivamente di raggiungere il valore netto pari a zero nel 2050;
- introduzione di condizioni quadro statali adeguate in combinazione con un'attuazione orientata all'economia di mercato in Svizzera e all'estero, che mirano a una riduzione più rapida possibile delle emissioni;
- attuazione del rapporto «Grüne Wirtschaft – Massnahmen des Bundes für eine ressourcenschonende, zukunftsfähige Schweiz» che concretizza le strategie dell'ONU in materia di obiettivi di sviluppo sostenibile e la strategia del Consiglio federale per uno sviluppo sostenibile.

**L'ASA sostiene soluzioni per misure volte a ridurre il cambiamento climatico:**

- compiti e misure che mirano a esaminare in modo opportuno e sistematico i rischi climatici e a contenerli tramite provvedimenti adeguati, in modo da garantire un'assicurabilità a lungo termine dei rischi naturali;
- elaborazione e attuazione per le società di basi strategiche per la valutazione di rischi;
- misure ai sensi dell'Accordo di Parigi (COP21) che sostengono gli Stati finanziariamente deboli nell'adattamento ai cambiamenti climatici;

- partnership tra organizzazioni statali e private, nonché il settore economico che possono contribuire all'adattamento ai cambiamenti climatici;
- elaborazione di studi e sapere, ma anche di misure che promuovono la prevenzione in modo da diminuire i rischi climatici.